

RIFLESSIONI E PROGETTI DI SVILUPPO DI UN  
MODELLO DI FARMACIA STRETTAMENTE  
INTERCONNESSO AL SERVIZIO SANITARIO  
NAZIONALE , SOCIALMENTE ATTENTA ALLE  
ESIGENZE UMANE E SANITARIE DI TUTTI I  
CITTADINI E IN PARTICOLARE DELLE FAMIGLIE  
CON FAMILIARI FRAGILI E MALATI CRONICI ,  
VOLTA ALLO SVILUPPO DI UNA SANITA'  
MODERNA ED ECONOMICAMENTE  
SOSTENIBILE.

LA FARMACIA , IL FARMACISTA è ancora e sempre un punto di riferimento sul territorio , svolge un ruolo importantissimo nell'educazione sanitaria e soprattutto può e deve essere un momento decisivo nella prevenzione.

E' stata introdotta anche in Italia con il decreto L153/2009 il modello di Farmacia dei servizi.

C'è stata l'evoluzione del ruolo del farmacista . Ciò comporta un passaggio dalla dispensazione del farmaco e la consegna del medicinale a una serie di servizi resi dal farmacista come " specialista del farmaco " .

La farmacia diviene "centro polifunzionale", luogo di promozione e produzione della salute . Un centro di supporto socio-sanitario di riferimento a cui rivolgersi.

La farmacia è uno spazio privilegiato di dialogo tra cittadini e i sanitari .

Il progressivo allungamento delle aspettative di vita sta portando ad un aumento di patologie croniche ; quindi il territorio sarà sempre più coinvolto nelle gestione della cronicità e della fragilità .

Quindi più figure professionali dovranno collaborare ed integrarsi ;farmacista , fisioterapista , dietista , infermieri , assistenti sociali .

Il farmacista verifica l'aderenza alle terapie , osserva e segnala reazioni avverse , indice e promuove campagne di prevenzione per l'ipertensione , il diabete .

Si dovranno promuovere progetti per la comunicazione tra gli operatori sanitari . Si potrà utilizzare la Telemedicina per la ricezione e lo scambio di dati tra gli operatori sanitari .

Sono due tipi di prestazioni professionali erogabili attraverso la " farmacia dei servizi" attività a valenza sanitaria e attività a valenza comunicativa .

Le attività a valenza sanitaria sono tante e consentono al cittadino , senza modificare le proprie abitudini di vita , specialmente per le persone anziane e fragili di avere un'assistenza continua al di fuori delle strutture ospedaliere .

Notevole importanza è la partecipazione all'Assistenza domiciliare integrata (ADI) cioè consegna a domicilio dei farmaci , noleggio apparecchiature elettromedicali e protesiche ,avviso ai cittadini della data di scadenza delle forniture integrative , messaggi per avvisare i pazienti dell'orario di assunzione dei farmaci .

Poi i test di autodiagnosi , misurazione pressione arteriosa , misurazione della glicemia , del colesterolo , dei trigliceridi .

La partecipazione delle farmacie all'ADI attraverso la dispensazione e la consegna domiciliare di farmaci , la preparazione nonché dispensazione a domicilio delle miscele per la nutrizione artificiale e dei medicinali antidolorifici , nel rispetto delle norme di buona preparazione e di buona pratica di distribuzione , nel rispetto delle limitazioni stabilite dalla vigente normativa .

Nuovi compiti quindi per le farmacie , collaborazione con operatori socio-sanitari, con infermieri , fisioterapisti per l'effettuazione a domicilio di specifiche prestazioni professionali richieste .

La legge di bilancio 2018 ha stanziato fondi (36 milioni) per avviare in 9 regioni nel 2018/2020 l'erogazione gratuita in farmacia delle prestazioni previste dalle normative sui nuovi servizi .La sperimentazione partirà da quest'anno in Piemonte , Lazio e Puglia , si estenderà nel 2019 a Lombardia , Emilia Romagna e Sicilia.

E' un passo avanti importante verso il riconoscimento della farmacia come presidio socio-sanitario sempre più integrato con il servizio sanitario nazionale , perché si pongono basi economiche concrete per finanziare le prestazioni fornite dalle farmacie a tutto vantaggio dei fruitori .

Le farmacie partecipano a supporto delle attività del medico di medicina generale , del pediatra al servizio di assistenza domiciliare integrata a favore dei pazienti residenti o domiciliati nel territorio della sede di pertinenza di ciascuna farmacia attraverso la dispensazione e la consegna domiciliare di farmaci e dispositivi medici , la preparazione e dispensazione al domicilio delle miscele per la nutrizione artificiale e dei medicinali antidolorifici , la dispensazione per conto , la messa a disposizione di operatori socio-sanitari ,di infermieri e di fisioterapisti per l'effettuazione a domicilio di specifiche prestazioni professionali ,infermieristiche ,fisioterapiche .

Servizi poi attraverso la partecipazione alla realizzazione dei programmi di educazione sanitaria e campagne di prevenzione delle principali patologie ,prevenzione e informazione sui pericoli dell'uso di sostanze stupefacenti soprattutto nella popolazione giovanile .

Molto importante è questo argomento , come fare prevenzione ? come deve essere fatta ?

Dobbiamo farlo tutti e noi 16000 farmacie , 25000 farmacisti ,200 contatti quotidiani danno la possibilità di informazione notevole . Per questo noi dobbiamo cercare di collaborare con il nostro consiglio ,con depliant se sono necessari .In pratica con la nostra partecipazione a quest'opera di prevenzione .

Noi farmacisti siamo interessati a questo grave problema come cittadini , come genitori ,come operatori e purtroppo molto spesso come vittime della microcriminalità legata al mondo della droga .Siamo però consapevoli che spesso anche per i drogati la porta della farmacia è l'unica porta aperta sulla loro strada ,perciò mettiamo a disposizione il nostro impegno nella prevenzione ,sia nel recupero dei tossicodipendenti .Noi siamo in prima linea per aiutare i tossicodipendenti , la società e noi stessi farmacisti che per il nostro contatto quotidiano con il problema abbiamo una sensibilità particolare .

Un altro grande successo a conferma della bontà dell'iniziativa "Abbasso la pressione " del ruolo che le farmacie possono svolgere nell'ambito della prevenzione e dell'educazione .

4000 farmacie coinvolte 50mila test effettuati .... Le farmacie con la loro capillarità possono svolgere un ruolo importantissimo nelle campagne di prevenzione e dare un contributo per valutare lo stato di salute della popolazione .

Il farmacista potrà quindi svolgere un compito essenziale nell'individuare e seguire i malati cronici e nel ricordare loro di assumere i farmaci ricordando agli anziani cronici che i farmaci vanno assunti nei modi e nei tempi indicati dal medico curante .